Il Messaggero cronaca Latina
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1544 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
27-LUG-2020
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 38 %



Volley, Superlega

Campionato, inizio rebus in assenza del pubblico

Rinviati i calendari, Falivene: «Senza gli ingressi difficile far quadrare i conti, viste le difficoltà degli sponsor». Top al lavoro, pensando ai play off

Coppola a pag. 38

IL REBUS PUBBLICO SUL CAMPIONATO

▶Senza spettatori difficile ripartire, rinviati i calendari, forse salta l'inizio previsto il 13 settembre. Falivene: «Comunque ci faremo trovare pronti, vogliamo i play off»

VOLLEY, SUPERLEGA

LATINA Il Coronavirus ha stravolto anche la "tre giorni" di Bologna, tradizionale appuntamento annuale per la ufficializzazione dei roster delle squadre ammesse ai campionati di SuperLega, annuale momento per convegni e seminari sul tema e, a conclusione, per la pubblicazione dei calendari della serie A del volley. La parte burocratica della ammissione ai campionati e degli acquisti/cessioni di atleti e tecnici è stata assolta comunque e i calendari sono verosimilmente stati redatti, ma sono rimasti nei cassetti della Lega Volley. Impossibile mettere le date alle giornate perché non si sa se e quando il campionato potrà partire. «Purtroppo è così - commenta Gianrio Falivene, presidente della Top Volley Cisterna - Dobbiamo avere la certezza di una ripartenza con il pubblico nei palazzetti, certamente in sicurezza, altrimenti non siamo in grado di ripartire. La bocciatura del credito d'imposta sulle sponsorizzazioni sportive riduce ancora ossigeno allo sport di alto livello. Senza sponsor e senza publico, due fattori essenziali e legati l'uno all'altro, non c'è futuro».

Una prospettiva decisamente non rosea. I tempi sono stretti, visto che si era pensato di avviare il campionato di SuperLega per il 13 settembre e, in ogni caso le squadre si stanno allenando per farsi trovare pronte. Gli atleti hanno bisogno di mantenere il fisico in attività e, contemporaneamente di formare gruppi tecnicamente e agonisticamente validi. «Coach Tubertini ha messo in piedi un programma di lavoro - continua Falivene - con l'obiettivo di esser pronti per metà settembre. I ragazzi si stanno ben integrando con la cittadina di Cisterna dove da questa stagione alloggiano e dedicano i momenti di pausa alla famiglia, allo svago o ad escursioni di carattere turistico e culturale. Giorni fa un gruppo ha visitato i Musei vaticani».

In settimana dovrebbe arrivare il centrale tedesco Tobias Krick mentre è atteso anche il regista bulgaro Georgi Seganov risultato positivo, una settimana fa al Covid e in quarantena nella sua casa in Bulgaria. «Gli esami più recenti hanno dato esito negativo e quindi l'atleta potrà presto raggiungere Cisterna dove sarà nuovamente sottoposto agli altri controlli previsti dai protocolli, prima di riprendere ad allenarsi con gli altri».

IL MERCATO

Dando uno sguardo alla situazione acquisti/cessioni, il prossimo campionato dovrebbe vedere tre squadre, Itas Diatec Trentino, Perugia e Lube Civitanova decisamente una spanna sopra le altre. Perde smalto Modena, orfana di Zaytsev, Anderson, Holt e Rossini mentre Piacenza si presenta come una pericolosa alternativa. Dietro, i commentatori storici sottolineano il salto di qualità della Top Volley Cisterna candidata a viaggiare nelle prime otto posizioni. Per la griglia play off, rivali dirette della Top saranno Milano, che ha perso Abdel Aziz (a Trento) ma ha imbarcato Ishikawa, l'ex Patry e Maar, poi Monza e Verona, con Vibo Valentia e Padova pronte a dire la loro. Presidente è d'accordo con questa valutazione, che vi carica un po' di responsabilità? «Abbiamo costruito una squadra competitiva e ci fa piacere che il nostro lavoro venga apprezzato. Non facciamo mistero che il nostro obiettivo va oltre la salvezza. Puntiamo ai play off e pensiamo che sia un obiettivo raggiungibile. Per verificarlo, però, bisogna che ci facciano scendere in campo e confrontarci con gli altri».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Latina
Covid, raddoppiati i ricoverati


IL REBUS PUBBLICO SUL CAMPIONATO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Latina
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 1544 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati



PRESIDENTE Gianrio Falivene durante la presentazione di Cavuto, sull'avvio della Superlega ancora incognite

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 27.07.2020 Pag.: 53
Size: 323 cm2 AVE: € 5168.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Coach Mazzola: «È una Valsabbina che mi piace molto»

La squadra bresciana è in ritiro a Chiavenna «Al lavoro su tattica e velocità di gioco»



Esperienza. Tiziana Veglia, tornata dopo un anno alla Valsabbina

Volley A1/F

Francesca Marmaglio

CHIAVENNA (Sondrio). Due settimane impegnative per le ragazze della Banca Valsabbina Millenium Brescia di serie A1 di volley femminile.

Riprendere gli allenamenti e farlo rispettando le attuali norme sanitarie, infatti, è davvero complicato: «Siamo qui - dice scherzando Tiziana Veglia -. Siamo state ferme a lungo e ricominciare con questi ritmi è faticoso. Dovere indossare la mascherina, poi, non aiuta: si respira faticosamente ed il lavoro da svolgere sembra ancora più pesante. Dobbiamo farlo, però, e continueremo, rispettose di tutto quello che è successo, soprattutto a Brescia».

Impegno. Allenamenti duri, quindi, ma proficui: «Le ragazze si stanno allenando davvero molto bene - ammette il coach Enrico Mazzola -. Abbiamo alternato palla, pesi e nuoto. Questo è un gruppo che lavora tanto, nessuna si tira indietro e questo mi piace molto».

È quindi una squadra che piace già al suo allenatore, sempre molto severo su

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 27.07.2020 Pag.: 53
Size: 323 cm2 AVE: € 5168.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

caratteristiche come determinazione, grinta e volontà: «Le conosco tutte, anche quelle che non ho mai allenato - continua Mazzola -. Durante il primo colloquio ho chiesto a ciascuna quali fossero obiettivi personali e quali pregi e difetti: in questo modo capisco che livello di consapevolezza hanno di sé stesse».

Con queste prime certezze, quindi, il gruppo è partito alla volta di Chiavenna, in provincia di Sondrio, dove fino al 2 agosto saranno in ritiro: «Non dobbiamo perdere tempo - afferma l'allenatore delle bianconere -, questa settimana dovrà servire per impostare la squadra sia in fase di cambio palla sia in fase di break point. Lavoreremo molto sulla tattica: andare alla ricerca dei tempi d'attacco e cercheremo di trovare un gioco sempre più veloce».

Dopo il ritiro in Valtellina, la squadra giocarà due amichevoli contro il Monza: «Non saremo già una macchina rodata, questo è chiaro - afferma Veglia -, ma da qualche parte bisogna pur sempre cominciare. In queste settimane ho avuto la certezza che insieme possiamo lavorare bene e raggiungere ottimi risultati. Siamo tutte ragazze desiderose di migliorare e che hanno molto da dimostrare. Come sempre, Brescia, darà del filo da torcere a tutti».

Una squadra ha bisogno sempre del suo capitano. Chissà se la società e coach Mazzola sceglieranno proprio Veglia come condottiera del nuovo gruppo.

Dopo essere tornata a vestire la maglia bresciana, la centrale in questo caso ritornerebbe anche ad indossare la fascia che Mazzola le aveva assegnato nel primo anno di serie A1.

«Io capitano? Sarebbe un onore - ammette Veglia -. La ciliegina sulla torta: una grande responsabilità, ma anche un grande stimolo. Questa è come se fosse casa mia e sto già provando a far capire alle compagne di squadra cosa significa indossare questa maglia. Lo stanno già capendo, perché è un gruppo che potrà fare davvero ottime cose non solo con i muscoli, ma anche con il cuore». //

Tiziana Veglia ritornata in bianconero ora parla da capitano: «È un gruppo dal grande cuore»

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 18711 - Diffusione: 17854 - Lettori: 173000: da enti certificatori o autocertificati
27-LUG-2020
da pag. 33
foglio 1 / 2
Superficie: 42 %

Il mondiale per club si gioca nelle Marche

L'organizzazione cinese deve dare forfait Civitanova pronta a subentrare come sede

Ci sarà anche Trento grazie a una wild card

NICOLA BALDO

TRENTO - L'idea circola, ma i punti di domanda da risolvere sono diversi. Certo è che ci sono buone possibilità che il prossimo Mondiale per Club di pallavolo, sia maschile sia femminile, si tenga in Italia entro la notte di San Silvestro. O, almeno, ci sta lavorando ai massimi livelli, anche se per ora le bocche sono ancora cucite. L'unica certezza consolidata è che la Cina, sede originaria di queste due manifestazioni, non le ospiterà più. Questo perché, sempre ovviamente per l'emergenza Covid-19, lo sconfinato paese orientale ha deciso di chiudere le proprie frontiere agli eventi internazionali per i prossimi 5 mesi.
E quindi è tutto di nuovo in ballo: quale sarà la nuova sede dei due Mondiali per Club? Della possibilità che la Fivb si rivolga alle squadre italiane se ne parla da un po' e, proprio nella giornata di ieri, il «Corriere Adriatico» a firma di Gianluca Pascucci ha confermato che nelle Marche si sta lavorando per cercare di capire se sarà possibile ospitare questo evento nella terra di Leopardi. Questo anche perché l'Italia sarà la nazione più rappresentata in questo Mondiale per Club, vista la presenza dell'Imoco Conegliano nel femminile e dell'accoppiata Trentino Volley e Lube Civitanova in campo maschile. La Lube campione d'Europa in carica dopo tutto quello che ha fatto nelle ultime annate in Champions League, mentre già qualche mese fa la Fivb si è dichiarata disponibile a concedere all'Itas Trentino una delle wild card. È chiaro che organizzare questo trofeo in Italia, nelle Marche si parla di Civitanova o Pesaro come sede, vorrebbe dire essere un piccolo aiuto in più per Lube e Trentino Volley potersela giocare «in casa».
Pur, ovviamente, con tutti i vincoli e le attenzioni che saranno fondamentali per rispettare le regole anti Covid-19. Trentino Volley è stato invitato in virtù della grande tradizione che la società di via Trener ha con questa kermesse, vinta già per cinque volte (2009, 2010, 2011, 2012, 2016 e 2018). Di fatto invitando l'Itas saranno presenti le vincitrici delle ultime due edizioni, Lube e Trento appunto. Tutto dipenderà dalle condizioni economiche che la Fivb imporrà per organizzare questo evento, i costi che sarebbero messi sulle spalle della società organizzatrice e le possibilità - leggasi, vendita dei biglietti se ci sarà la possibilità di giocare col pubblico - di incassare anche da questo evento. Da quest'anno e per le prossime tre stagioni avrebbe dovuto essere la Cina ad ospitare i due Mondiali per Club, maschile e femminile. Che avranno una formula snella, ad 8 squadre suddivise in due gironi da quattro l'uno con conseguenti semifinali e finali incrociate. In campo le squadre vincitrici delle coppe continentali oltre a due wild card delle quali una, originariamente, sarebbe dovuta andare ad una squadra cinese nel caso si fosse giocato in Oriente. Ancora non erano state fissate con esattezza le date della kermesse iridata, che dovrebbe però giocarsi in una sola settimana - dal lunedì alla domenica - fra novembre e dicembre.
Nel caso in cui questa manifestazione traslocasse nel Belpaese allora anche il già compresso calendario della prossima stagione, fra SuperLega e coppe europee, diventerebbe ulteriormente pieno. Restando in tema del calendario ancora si attende la conferma della Supercoppa Italiana, con in campo Trento, Lube, Modena e Perugia, all'aperto all'Arena di Verona. In una intervista televisiva nei giorni scorsi Fabio Venturi direttore generale della BluVolley Verona, che sta collaborando con la Lega Pallavolo Serie A per cercare di organizzare la Supercoppa all'Arena della città scaligera, ha confermato la necessità di spostare l'evento a fine settembre. Una necessità vista la presenza, in Arena, della stagione lirica in quelle settimane, anche se a fine settembre a Verona il clima potrebbe essere una incognita per poter giocare all'aperto. La Supercoppa, quindi, si giocherà dopo aver già disputato almeno due o tre giornate del campionato di SuperLega.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 18711 - Diffusione: 17854 - Lettori: 173000: da enti certificatori o autocertificati



Simone Giannelli riceve il trofeo del Mondiale per club 2018. Per la Trentino Volley è stato il quinto titolo iridato. Lo scorso anno a vincere fu invece la Lube Civitanova che si appresta a organizzare l'edizione 2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE